

Rally

VENERDÌ 30 AGOSTO 2019
MESSAGGERO VENETO

MOTODI

Si accende il Rally del Fvg lungo le strade udinesi si sfidano 176 equipaggi

Auto moderne e storiche al via oggi per la prima giornata. Undici le prove speciali, domani l'arrivo in piazza Libertà

Alberto Bertolotto

UDINE. Ben 176 equipaggi iscritti: 115 nella prova valida per le auto moderne e 61 nella gara valevole per le auto storiche, che correranno lungo 150 chilometri di prove speciali. E ancora: quasi 30 Comuni attraversati, 300 addetti ai lavori, 6 associazioni del territorio coinvolte. Sono numeri da evento quelli del Rally del Friuli Venezia Giulia-Alpi Orientali Historic, gara in programma nella provincia di Udine tra oggi e domani. Le corse sono riservate alle auto moderne e storiche e sono giunte rispettivamente alla 55ª e 24ª edizione.

Da quest'anno, dopo due stagioni, la manifestazione è tornata nel campionato italiano assoluto rally. La gara è va-



La Delta del duo Lucky-Pons

levole anche come Rally Coppa Quarto Zona (a chilometraggio ridotto rispetto alla tappa del Cir, che si corre solo domani). Per quanto riguarda le auto storiche, il rally fa parte del campionato italiano ed europeo assoluto. Queste ultime faranno base a Gemona, mentre le "moderne" saranno al Cir, da dove oggi partiranno alle 14.40. Undici le speciali, cinque il primo giorno e sei il secondo: nella tappa iniziale si corrono "Valle di Sołfberg" (10,89 km) alle 15.11 e alle 16.52, "Malghe di Porzù" (14,32 km) alle 15.32 e alle 17.13 e il tratto spettacolare "Murgiacco Città Piana Circa" (2,05 km) alle 19.18. I "domani" tratti di "Trivio-San Leonardo" (14,15 km, alle 10.37 e 15.17), "Drencia" (14,82 km, alle 11.04 e alle 15.44) e "Menzina" (21,72 km, alle 11.55 e 16.35). L'arrivo è previsto per tutti domani, in piazza Libertà, dalle 18.45 storiche, dalle 18 le moderne.

Per quanto riguarda i favoriti, nella prova storica si segna-

SPORT FRIULI 49

ENDURO

Trofeo delle Regioni Colle di Tora corre anche il Fvg

Appuntamento di domenica, a Colle Di Tora (Rieti), con il Trofeo delle Regioni enduro. Al via anche il Friuli Venezia Giulia: il delegato regionale Alberto Maier ha selezionato per la squadra "Senior" Vanni Gominotto (1m 300 2t, La Marca Trevigiana), Andrea Cescon (Honda 250 4T, Albatros) e Nicolò Segnucani (Ktm 300 2T Tagliamento). Il gruppo under 23, invece, è formato da Thomas Mellina Bares (Husqvarna 250 2t, Pedemontano), Pietro Enrico Collivighi (Sierco 300 4T, McTrieze) e Lorenzo Sivilotti (Ktm 280 2t, Tagliamento). Percorso di 153 km, con tre giorni da 51 km, una speciale di enduro test da 6 km da ripetere tre volte e una di cross test da 4 km da ripetere tre volte. — A.B.

LA STORIA

Dopo il lungo stop Van Niekerk riparte da Gemona a caccia dell'oro olimpico

Da domenica sera sarà in Friuli ospite del progetto Sportland. Parte la rincorsa a Tokyo per difendere il titolo nei 400 metri

Simonetta D'Este

«See you soon in Gemona». Ci vediamo presto a Gemona, dice il campione olimpico sudafricano Wayde Van Niekerk: arriverà domenica sera da Doha, dove ha effettuato gli ultimi controlli medici, e da dove lancia la sfida al suo futuro dietro a una grande bandiera del Friuli. Con lui anche la sua allenatrice (ai capelli bionchi, la travisissima Anna Böhler), e sarà lei, ora, a dover far tornare Wayde sul tetto del mondo, tra gli uomini più veloci della Terra.

Un video eloquente, pieno di forza, voglia, passione e riconoscenza per una terra che vuole spingerlo oltre i confini della velocità, postato su Facebook e subito pubblicato sulla pagina di Sportland, il progetto che punta a valorizzare l'economia e il turismo dell'area. Piedemontana e dell'Alto Friuli grazie alle molte discipline sportive praticabili nel territorio. «L'equipe medica dell'Aspire academy di Doha ha concluso i test finali. Il campione olimpico sudafricano Wayde Van Niekerk è pronto a ricominciare l'allenamento in pista per difendere il titolo alle olimpiadi di Tokyo 2020 e lo farà iniziando da Gemona la prossima



Wayde Van Niekerk (a sinistra) sventola la bandiera del Friuli a Doha

colle delegazioni di atleti (nazionali e non) che effettuerà gli ultimi allenamenti prima del Mondiale e in vista delle Olimpiadi. Gemona è ormai meta ambita per chi cerca strutture e clima adatti per preparare gare e competizioni. Durante l'anno sono arrivate atleti da tutto il mondo, perché la voce si sta spargendo, eccome. Tutti quelli che saranno qui (arriveranno alla spicciolata e ora non è facile fare una stima precisa delle presenze), parteciperanno il 13 e il 14 settembre al "Focus sport Fvg", una due giorni di

fondamenti con gli "stati generali dello sport" voluta proprio dall'Amministrazione regionale nella città sede del progetto Sportland, che è stata insignita del titolo di "Comunità Europea dello sport 2019". Il tavolo di lavoro, che si svolgerà nella palestra del centro parrocchiale Glemontense e nella sala convegni del Santuario di Sant'Annunzio, prenderà il posto del previsto meeting, che non è stato possibile realizzare, ed è aperto ai Comuni del Fvg e ai delegati di tutte le discipline sportive. —



IL RITRATTO

A Rio anche il record mondiale: il re nel 2020 non vuol abdicare

Wayde van Niekerk, nato a Città del Capo il 15 luglio 1992, è campione olimpico e del mondo in carica nei 400 metri. Detiene anche la miglior prestazione mondiale del 300 con 30"81. Vincendo il titolo mondiale a Pechino 2015 è diventato il primo atleta africano capace di conquistare il titolo iridato su questa distanza, e nel 2016 entra nella storia dello sprint: stabilendo il proprio record personale sui 100 metri con 9"96, diventa il primo, e finora l'unico, velocista nella storia a scendere sotto i 10" nel 100, sotto i 20" nel 200 e sotto i 44" nei 400. Il 14 agosto dello stesso anno, ai Giochi di Rio, vince la medaglia d'oro nei 400 stabilendo il nuovo record mondiale: 43"03.

La partecipazione è a carattere Open per atleti assoluti, Master e campionati che non hanno velleità cronometriche. Nell'halo d'oro del Memorial spiccano i nomi illustri della disciplina come il collinese Gio Carneva, Claudio Cassi, Marco Galardo. Da evidenziare, comunque, che le gazelle degli Attopiani che finiscono a sono affermati non sono ancora riusciti a battere l'ammiraglia Galardo detentore dal 2005, insieme a cinque successi nella corsa paluzza. La gara, allestita dall'Us Aldo Moro Paluzza, società in cui Erwin Maier ha gareggiato per alcune stagioni, prevede premi assoluti e di categoria. —

CORSA IN MONTAGNA

Paluzza, si corre tra le nuvole nel ricordo di Erwin Maier

Appuntamento domenica con il 19° Memorial Erwin Maier - "Il volo dell'Aquila", intitolato al campione carismatico alpino scomparso nel 2000, ancora giovanissimo, durante una scalata in Svizzera. Si tratta di una corsa in montagna già collaudata e capace di richiamare i migliori specialisti della disciplina, compresi gli atleti keniani che si sono imposti nelle ultime edizioni. La partenza verrà data alle 9.45 da Cassone, frazione di Paluzza, con i partecipanti che si sfideranno sulla distanza di 11,5 chilometri, con ben 900 metri di dislivello, prima di concludere le loro fatiche a malga Pramesio, a quota 1.541 metri. Si correrà lungo un tracciato che si snocera interamente in salita, su fondo sterrato con brevi tratti di asfalto, che impegnerà i concorrenti a livello muscolare senza però particolari affaticamenti, tanto che ogni anno richiama moltissimi giovani.

La partecipazione è a carattere Open per atleti assoluti, Master e campionati che non hanno velleità cronometriche. Nell'halo d'oro del Memorial spiccano i nomi illustri della disciplina come il collinese Gio Carneva, Claudio Cassi, Marco Galardo. Da evidenziare, comunque, che le gazelle degli Attopiani che finiscono a sono affermati non sono ancora riusciti a battere l'ammiraglia Galardo detentore dal 2005, insieme a cinque successi nella corsa paluzza. La gara, allestita dall'Us Aldo Moro Paluzza, società in cui Erwin Maier ha gareggiato per alcune stagioni, prevede premi assoluti e di categoria. —

Vincenzo Mazzei